



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**  
**pon  
2007-2013**  
**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa, investiamo nel nostro futuro



Circ.n

**ISTITUTO COMPRENSIVO Statale  
“DON LORENZO MILANI”**  
Viale delle Regioni, 62 - 70123 Bari  
Telefono 080-5371951 Fax 080-5375520  
e\_mail: [baic812002@istruzione.it](mailto:baic812002@istruzione.it) - c.f. 93403070720  
PEC [baic812002@pec.istruzione.it](mailto:baic812002@pec.istruzione.it)

Bari,

Ai Docenti della Scuola  
dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Al Personale Ata  
Alla DSGA

## **OGGETTO: DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI INTERNI ED ESTERNI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

Il decreto legge 12 settembre 2013 n.104 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, entrato in vigore il 12/09/2013, impone all’art. 4, in materia di “Tutela della salute nelle scuole”, che il divieto di fumo (già previsto dall’art. 51 della Legge 16/01/2003 n.3, nei locali chiusi) sia esteso anche alle aree all’aperto di pertinenza degli istituti scolastici statali e paritari.

E’ vietato anche l’utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all’aperto di pertinenza della scuola, come previsto dal decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (art. 4, c.2).

Chiunque violi il divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n 584, così come modificato dall’art.1 comma 189 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (da € 27,5 a € 275; la sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni).

Gli adempimenti da adottare rimangono quelli della Circolare del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 “Indicazioni interpretative e attuative dei divieti consequenti all’entrata in vigore dell’articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”, sulla tutela della salute dei non fumatori.

La Circolare del Ministero della Salute precisa che i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio di pubbliche amministrazioni, di aziende e di agenzie pubbliche devono individuare con atto formale i soggetti cui spetta vigilare sull’osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni. La circolare precisa anche l’obbligo di esporre cartelli indicanti il divieto di fumo, come indicato nell’accordo stipulato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 dicembre 2004.

A tale proposito si rappresenta che le aree di pertinenza dell’istituto comprendono tutte le aree comprese nelle rispettive recinzioni dei plessi utilizzati.

**La vigilanza sugli alunni** è esercitata da **tutto il personale della scuola**, docenti e personale ausiliario, secondo la normativa vigente.

In particolare, l'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni, sia in aula che negli spazi esterni.

**Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, è pertanto fatto divieto a tutto il personale, agli studenti, ai genitori, ai visitatori, di fumare e di utilizzare sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della Scuola.**

La riscossione diretta dello sanzione da parte dell'Istituto è vietata; il pagamento, quindi, deve essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale oppure in banca o uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli Uffici postali con bollettino di c/c postole intestato alla Tesoreria Provinciale (causale: infrazione divieto di fumo).

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento presso la Segreteria.

Coloro che non faranno rispettare le disposizioni sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di uno somma da 200 a 2.000 euro.

Di seguito si indicano i docenti preposti ad accertare le infrazioni e ad imporre le sanzioni pecunarie:

**Plesso Via Trentino**

Disegno
Cantoro

**Plesso Lanave**

Depalo
Caldara

**Plesso Ungaretti**

Sasanelli
Flora
Casamassima

**Plesso De Fano**

Russo
De Simone

**Don Milani**

Lazzari
Di Venere

Si confida nella consueta collaborazione.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Zoraide Cappabianca